

INTERPRETAZIONE DEI SIEROPROFILI COME STRUMENTO PER DEFINIRE IL PROGRAMMA DI CONTROLLO DELLA PRRS

SERUMPROFILE INTERPRETATION AS A TOOL TO DEFINE THE PRRS CONTROL PROGRAM

LLOPART D., RODRIGUEZ I., TORRENTS D., ROLLA G.

Laboratorios Hipra, SA, 17170 Amer, Girona, Spagna

Parole chiave : Sieroprofilo, PRRS, programma di controllo

Key words: Serumprofile, PRRS, control program

Riassunto

La diagnosi sierologica della PRRS è di fondamentale importanza, al fine di prendere le decisioni appropriate in ciascuna azienda, per evitare l'impatto di un nuovo ceppo di PRRS. Abbiamo fatto sieroprofili trasversali dei diversi animali presenti negli allevamenti (scrofette, scrofe, suinetti e suini da ingrasso) di diversi paesi europei per un totale di 200 allevamenti di suini. La media del campione per gruppo è stato di 7 campioni di siero. I campioni sono poi stati testati con ELISA. L'analisi dei risultati e le informazioni inerenti lo stato sanitario delle mandrie e i programmi vaccinali in essere, hanno permesso di individuare 3 modelli di infezione relativi a 3 diverse condizioni epidemiologiche legate alla PRRS. Questi modelli permettono al veterinario di monitorare e prendere le decisioni appropriate in funzione dello stato epidemiologico di ogni allevamento per il controllo della sindrome PRRS.

Abstract

The serum profile interpretation on PRRS is very important to be able follow the right approach in any farm and avoid any impact due to PRRS different strain. We made a serum profile data collection in different group of animals (gilts, sows, piglets and fattening pigs) in a certain moment in different countries around EU with a total of 200 farms. We collected 7 serum samples for each animal group. The samples were been tested with ELISA kit. The results interpretation together with the healthy status in the farm and the vaccination control program, gave us the opportunity to identify 3 models related to infection linked to 3 different epidemiological status on PRRS. Those models are an opportunity for the vet to interpretate the PRRS status in the farm and take the correct decision to start with a PRRS disease control program

INTRODUZIONE

La PRRS era un problema, è un problema e sarà un problema. Lo scopo del veterinario che sta affrontando questa malattia è di ottenere una popolazione di animali immunologicamente stabilizzati contro la patologia. Gli elementi di base nella gestione della PRRS sono: introdurre nuovi animali nell'allevamento (scrofette da rimonta) correttamente immunizzati, per ridurre al minimo la circolazione del virus selvaggio nelle scrofe e di tenerli ben protetti, e, infine, di essere in grado di determinare se il virus selvaggio è in circolazione nei suini in accrescimento, in aggiunta, è necessario valutare se coinfezioni con altre patologie respiratorie peggiorano i segni clinici respiratori. La diagnosi sierologica della PRRS è di fondamentale importanza, al fine di prendere le decisioni appropriate in ciascuna azienda, per evitare l'impatto di un nuovo ceppo di PRRS. Uno degli strumenti diagnostici più utilizzato è il sieroprofilo trasversale, al fine di analizzare l'intera popolazione presente in allevamento, al fine di poter prendere decisioni per il controllo PRRS in azienda

MATERIALI E METODI

Abbiamo fatto sieroprofili trasversali dei diversi animali presenti negli allevamenti (scrofette, scrofe, suinetti e suini da ingrasso) in un certo momento. Le scrofe sono state raggruppate per età (n. di parti), sono stati campionate (da 70 a 100 giorni di gestazione) e dei suinetti e suini da ingrasso sono stati campionati in base alle settimane di età (4,7,10,13,16,19,21 e 24). Il campione di sangue è stato sierato e la quantità dei campioni per gruppo dipendeva dalla dimensione dell'azienda e dalla prevalenza dell'infezione stimata. La media del campione per gruppo è stato di 7 campioni di siero. In questo studio, 200 allevamenti di suini sono stati analizzati in Spagna, Ungheria, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Italia e Danimarca. La sierologia è stata realizzata in ELISA (CIVTESTsuis PRRS / ES Laboratorios HIPRA, Amer, España) seguendo le istruzioni del produttore. Da ogni azienda controllata sono stati presi i dati produttivi, il programma vaccinale e lo stato di salute.

RISULTATI

Dopo aver testato 200 allevamenti, tenendo presenti i segni clinici ed il sieroprofilo, potremmo determinare 3 modelli di infezione che ci permettono di definire 3 diversi stati epidemiologici di PRRS: 1.C non clinicamente stabile e sierologicamente non stabile, (42/200); 2.Clinicamente stabile e sierologicamente non stabile, (112/200); 3.Clinicamente stabile e sierologicamente stabile, (36/200). Va' sottolineato che 10 aziende non siamo riusciti a classificarle in nessun modello predeterminato.

DISCUSSIONI E CONCLUSIONI

Al fine di stabilire questi 3 stati abbiamo studiato i risultati sierologici osservati nei diversi gruppi di scrofe, e specificatamente i risultati sierologici da 7 settimane di età dei suinetti . Abbiamo stabilito le 7 settimane di età come un punto di svolta, perché l'immunità passiva non può raggiungere alti livelli IRPC a 7 settimane di età (Cho et al. 2006), quindi se osserviamo titoli alti a questa età si può sospettare che i suinetti sono stati svezzati in viremia, e per questo motivo siamo in grado di sospettare che ci sia circolazione del virus selvaggio in sala parto, da ciò possiamo dedurre che le scrofe non sono stabilizzate. Nelle aziende in cui sono stati vaccinati i suinetti, non abbiamo potuto determinare alcun modello, perché la vaccinazione maschera la infezione dinamica dei suinetti, quindi è impossibile classificarli. Tuttavia la vaccinazione nelle scrofe non interferisce in questa classificazione, poiché si osserva che i livelli di anticorpi ob ottenuti grazie alla vaccinazione non sono superiori a 100. D'altra parte i livelli di anticorpi indotta dopo l'infezione recente di un virus selvaggio sono superiori a 100. Abbiamo osservato che l'evoluzione dell'infezione PRRS nelle aziende vanno secondo questi 3 indicatori , passando da un stato all'altro in 6 / 12 mesi.

Abbiamo potuto osservare quantità simili di aziende classificate in ogni stato. Tuttavia abbiamo osservato che la maggior parte degli allevamenti in cui almeno si sono vaccinate le scrofe, si trova nel secondo stadio.

Di conseguenza, secondo questa classificazione, dopo l'interpretazione del sieroprofilo risulta che il suiatra è in grado di monitorare e prendere le decisioni appropriate in funzione dello stato epidemiologico di ogni allevamento, l'impostazione dei trattamenti adatti per il controllo della sindrome PRRS.

Riferimenti

Meulenberg JJM PRRSV, il virus. *Veterinary Research* 31, 11-21 (2000).

Cho JG , Dee SA . Riproduttiva dei suini e virus sindrome respiratoria. Theriogenology. ago 2006, 66 (3) :655-62. Epub maggio 2006 24.